Conto Corrente colla Posta

Sabato 2 Aprile 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XV N. 78

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 30. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Conto Corrente colla Posta

"Quelli che amano e uccidono,,

Con questo titolo suggestivo l'esimio avvocato *Vincenzo Melussi* (editori, i benemeriti fratelli Bocca di Torino), pubblicò or ora un genialissimo e dotto volume, che è una buona battaglia per la nostra già gloriosa Scuola penale positiva, e un vigoroso contributo allo studio, in particolare, della psicopatologia criminale.

E' un volume frutto di lungo, amoroso studio erudito, dalla forma facile, elegante, e naturalmente, tutto lumeggiato da quella scienza sperimentale, in cui ci furono maestri Lombroso e quell' Enrico Ferri, che, secondo me, farebbe bene lasciare la politica, per darsi tutto alla scienza, cominciando con lo *scrivere il secondo volume (il primo è del 1895)* dell'*Omicidio nell'entropologia criminale.*

L'autore giustamente osserva — *come fo pur io da lunghi anni* — che una grande luce benefica scenderà nelle ore quasi fredde e buie aule giudiziarie, il giorno fortunato in cui la magistratura nostrana, per studio, per convinzione, per intenso desiderio di giustizia umana, spalancherà a due battenti le porte (ora si schiudono appena un tantino — e non ovunque — e *con mano paurosa*) a tutte le scienze (psicologia, antropologia, criminale, psichiatria, psicopatologia), che integra quella penale. Vi avrà così una giustizia illuminata, ripeto «*umana*» che sarà cardine di vera difesa sociale.

A questo alto fine gioverà — almeno lo spero, e si sa, *spes ultima dea* — il lavoro lodevolissimo del Melussi (che già di sè dette buon saggio anni sono con la «*madre delinquente*») perchè devono sparire quei magistrati (massime se inquirenti e requirenti), che nella città dove Lombroso insegnava, osavano dire «che la psichiatria è una ciarlataneria come l'astrologia o la chiromansia».

E siccome i ricordi si annodano così dirò, che quei magistrati *dovrebbero* un poco meditare, per svincolarsi del loro misoneismo il volume di *Carlo Federn «La Verità sul processo contro la Contessa Linda Murri-Bonmartini»*

Fortunatamente nella nostra magistratura — specie nella giovane cui scosse l'opera di *Magnaud* — c'è un risveglio salutare, e *fioriranno per spalancarsi* quelle benedette porte, ora semichiuse quasi in segno di lutto. Oh! lutto davvero, e della scienza, che sulla *soglia* ode verdetti scandolosi (sia di condanna, sia di assoluzione), che turbano, addolorano, indignano la coscienza sociale.

Melussi ha pensato (e fu anche *pensier mio* quando nel 1889 licenziai alla stampa uno de' miei primi libri di psicologia criminale e precisamente «*L'Amore in Tribunale*») che se i fattori sociali, per l'esatta diagnosi del delitto e per la conseguente razionale terapeutica, furono largamente studiati, come quelli fisici argomento di accurate ricerche, assai meno per contro furono *oggetto di studio i fattori individuali*, e particolarmente quelli, che concernono lo psicopatologia, e senza cui non è possibile avere la figura completa dell'azione criminosa, dell'agente.

«La psicopatologia — dice Melussi — deve prefiggersi il compito di dare scientificamente ragione della natura, dello sviluppo, del meccanismo e della sede del disturbo psichico, vale a dire dell'anomalia da cui l'individuo psicopatico mostrasi colpito. Così appunto dev'essere perchè se chi è chiamato a giudicare l'azione delittuosa di un uomo, — e tanto più se codest'azione à carattere di assoluta gravità — non si rende conto, mercè lo studio del soggetto — agente, da quali anomalie psichiche costui fu pervaso, soggiogato e però spinto a consumare un reato, se il giudice ciò non fa, non sarà mai in grado di graduare la responsabilità del pervenuto; lo giudicherà (sia condanna, sia assoluzione) a occhi bendati, e la prima ad uscirne vulnerata è la giustizia.

Guidato da questi sani criteri scientifici (che sono base dello studio integrale dell'uomo delinquente, e però conducono a formulare la vera diagnosi e poscia suggeriscono la vera terapeutica) l'Autore, con larghezza di casistica, di dati, con il sussidio pure dei cultori di queste discipline, esaminò in cinque capitoli il meccanismo psichico degli erotomani (a Melussi poteva giovare il mio libro *delinquenti che scrivono* che offre su questo proposito, un buon materiale di fatto), i delinquenti per *gelosia*, la fanciulla omicida, l'infaticida, la responsabilità giuridica degli erotomani delinquenti.

Basta l'enumerazione di questi capitoli per intuire l'importanza del volume, la cura dell'Aut. nella trattazione del fattore più arduo a studiarsi: arduo, sovratutto, quando il reato *passionale* è determinato dall'amore, e l'amore — come disse Heine — è per eccellenza una passione: arduo ancora, perchè talvolta questo amore è una commedia volgare per carpire ai nostri buoni *Périssol* un verdetto assolutorio. Tra questi capitoli primeggia — almeno a mio modesto avviso — quello appunto dedicato allo studio della fanciulla che uccide. Rivela più che mai lo scienziato — psicologo, l'uomo di cuore buonissimo, la mente del sociologo moderno.

Lino Ferriani

A CRISI FINITA

La nomina dei sotto-segretari

— Sono stati nominati Sottosegretari di Stato.

Interno: on. avv. Teobaldo Calissano deputato al Parlamento.

Esteri: on. principe Pietro Lanza di Scalea deputato al Parlamento.

Grazia e Giustizia: on. avv. Alessandro Guarracino, deputato al Parlamento.

Tesoro: on avv. Angelo Pavia, deputato a Parlamento.

Guerra: tenente generale Giuseppe Prudente.

Istruzione: on. avv. Angelo Teso, deputato al Parlamento.

Lavori Pubblici: on ing. Luigi De Seta, deputato al Parlamento.

Agricoltura: on. avv. Vito Luciani, deputato al Parlamento.

Poste e Telegrafi: on. Antonio Vicini, deputato al Parlamento.

Finanze: on. ing. Natale Gallino, deputato al Parlamento.

Manca il sottosegretario di stato alla Marina che sarà annunziato domani.

×

Il colore politico dei sottosegretari

Infatti vi sono compresi due radicali gli on. Pavia e Vicini, due della Sinistra Democratica, gli on. Teso e Luciani uno della Destra Anticlericale, l'on. Di Scalea e quattro giolittiani del Centro Sinistro e di Sinistra e cioè gli on. Calissano, Natale Gallino, De Seta e Guarracino.

SI UCCIDE IL GIORNO DELLE NOZZE

Giunge da Tavignano la notizia che l'operaio Sella Agnese Francesco, d'anni 33, si è suicidato avvelenandosi colle pastiglie di sublimato il mattino stesso in cui doveva celebrare le nozze. Prima *scrisse alla fidanzata una lettera* riboccante d'affetto nella quale dice che piuttosto di renderla infelice per tutta la vita, preferisce di morire e le chiede perdono dell'atto insano. La lettera fu recapitata alla ragazza mentre, vestita dell'abito nuziale e circondata dai parenti, attendeva ansiosa il diletto sposo.

Il Sella soffriva di nevrastenia.

La violenta eruzione dell'Etna continua

L'eruzione continua violenta invadendo il piano di Liei e dirigendosi alla contrada Regina.

Pare pel momento scongiurato il *pericolo dell'abitato Borello.*

L'altro braccio della lava procede lentamente verso monte Nocilla.

CRONACA PROVINCIALE

Rete automobilistica nel Cadore

Abbiamo da Belluno: Compiute le pratiche per il servizio regolare automobilistico sovvenzionato dal governo, sul percorso Belluno-Piove di Cadore-S. Vito (al confine), si stanno trasportando a Belluno le dieci vetture «Spa» a ventidue posti destinate al servizio che comincierà col 15 maggio p. v. Sappiamo poi che il capitano Marcon, *direttore del «garage» omonimo di* Mestre, ha intenzione di istituire in provincia un largo servizio di trasporti con automobili. Ad esempio, corse giornaliere dalla stazione di Conegliano (sulla linea Udine-Treviso) a Belluno, per evitare ai provenienti dal litorale e dalla linea di Pontebba di prendere la coincidenza ferroviaria a Treviso

Le nuove disposizioni intorno all'anno venatorio 1910-11

E' stato pubblicato il decreto riguardante l'esercizio della caccia per l'anno venatorio 1910-11. Eccone il contento:

«1. La caccia col fucile e la uccellazione con reti, lacci, vischio ed altri artifici sono permesse dal 1 settembre a *tutto 31 dicembre 1910* eccettuate:

a) la caccia colla spingarda che si aprirà solo nel 15 ottobre 1910;

b) la caccia col fucile degli uccelli palustri ed acquatici che si chiuderà col 30 aprile 1911;

c) la caccia della lepre *esercitata coi segugi, coi veltri o con altri cani da corsa* (mediante fucile o senza) che *si aprirà soltanto nel 1 novemb. 1910;*

d) la caccia col fucile del camoscio e del capriolo che si chiuderà col 30 novembre 1910;

e) la caccia col fucile, mediante richiamo del gufo reale in località fisse degli uccelli rapaci e di corvi e cornacchie che resta sempre permessa;

f) la caccia e l'uccellazione delle *rondini e dei rondoni, in qualsiasi maniera,* che restano sempre proibite».

«2. Sono assolutamente proibiti in ogni tempo l'asporto, la manomissione la vendita di nidi e di covate salvo, per l'asporto e per la manomissione, il caso di giustificata necessità; e sono pure proibite la compera e la vendita di cacciagione e di uccellagione *durante l'epoca in cui l'esercizio della caccia è rispettivamente vietato*».

«3. La caccia della lepre, del camoscio e del capriolo è sempre proibita dove il terreno è coperto di neve».

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura — In questi giorni si tengono conferenze agrarie a S. Odorico, Sedegliano, Tricesimo, Zugliano, Timau, S. Vito, Nimis e corso speciale ad Udine.

Cividale

1 — **Ancora sul licenziamento del dott. Bruni** — Il commento pubblicato sul *Giornale di Udine* per il grave diverbio fra l'on. Sindaco ed il dott. Bruni, dobbiamo dirlo francamente, è stato severamente censurato dalla maggioranza

Se è permesso di dire lealmente la propria opinione in questioni che possono interessare la cittadinanza, si deve lamentare che i fatti vengano avisati e che gli apprezzamenti anche abilmente velati riescano ad intaccare persone generalmente apprezzate e stimate.

Abbiamo parlato al riguardo coll'egregio professionista, chiaramente indicato in quell'articolo ed egli ci disse che mancando le basi per una querela, pubblicherà sul *Giornale di Udine* un comunicato per avvertire quel tale anonimo che è sempre disposto a far giudicare il suo operato come impiegato dal Consiglio Comunale, come medico dal Consiglio dell'Ordine dei Sanitari, comunque e sempre da persone oneste.

Buia

1 — **Medico in contravvenzione** — Ieri è stato messo in contravvenzione il dott Domenico Venchiarutti *non per mancanza commessa nell'esercizio professionale*, ma per un'altro motivo.

Detto dottore oltre all'aver nella propria casa d'abitazione una rivendita generi di privativa con deposito di vari articoli (orologi, filati, concimi chimici, saponi, grano ecc. ecc.) ha aperto anche uno spaccio di vino al minuto coll'insegna «*Osteria alla libertà*». L'egregio nostro Ricevitore daziario sig. Vittorio Ferrarini, fatta ieri una visita nei locali dell'esercizio, rinvenne in una stanza attigua alla cantina circa sei o sette ettolitri di vino non denunciati all'Ufficio competente per cui l'esercente dott. Venchiarutti fu dichiarato caduto in contravvenzione.

Sevegliano

Alla vigilia delle elezioni —

E buona cosa segnalare nettamente al pubblico la situazione presente, che servirà di pronostico insieme e di giudizio finale.

Ecco la posizione di guerra dei due partiti.

Sevegliano e Privano si affermano compatti e sicuri sulla vecchia minoranza, e ci dicono che sarà esempio raro di concordia e disciplina che daranno i due paesi.

L'affetto entusiastico che lega questi paesi ai loro capi è veramente da ammirarsi. Ogni possibile velleità ogni desiderio, ogni ideale, *particolare è soffocato, dimenticato svanito la tutti*. Tutti hanno dinanzi agli occhi la parvenza di pericolo che li minaccia; e a scongiurarla s'affidano interamente a quelli che finora han saputo difendere così bene la loro causa.

A Campolonghetto e Castions si maneggiano accanitamente vari partiti.

Gli elettori non sanno più a che santo *votarsi. Sono accaparrati, distolti ripresi*, come poche armente in un popolatissimo mercato.

Anche a Bagnaria, all'ultimo momento, si sono manifestati dissidi, anzi pare, ci siano corse già delle bastonate..., tra l'una e l'altra parte della famiglia.

La propaganda del partito della *vecchia minoranza è fatta a viso aperto*, con serietà, con argomenti e senza violenze.

Con questi mezzi essa *convinse* ed ottenne *promesse* da quasi tutti gli elettori di Campolonghetto e Castions.

Gli avversari invece come avete già letto altra volta, scorrazzano nei due paeselli con argomenti di più specie *minaccie, denaro, imposizioni, ed altri* ancora di peggiori.

Bisogna anche riconoscere che l'attività loro in questa occasione è eccezionale.

Una colletta, per la propaganda a Bagnaria si dice, abbia fruttato Lire 1500; ma questa somma è già diventata troppo piccola pare.

Che ribasso in Borsa... a Palmanova!

Argo

S. Giorgio in Nogaro

Riapertura dei mercati — Il nostro sig. Sindaco ha pubblicato un avviso in cui partecipa che in seguito al Decreto Prefettizio 23 Marzo corrente N. 6056 sono stati riaperti anche i mercati bovini di questo Capoluogo comunale.

Il mercato mensile di animali, derrate e merci del primo Lunedì di Aprile p. v., cadendo in di festivo, avrà luogo nel domani, *Martedi 5 Aprile 1910.*

Suttrio

— **Furto** — L'altra notte ignoti penetrati nell'osteria all' «Americana» sita in Noiaris frazione del nostro comune, scassinarono un cassette rubandovi circa 150 lire.

La padrona del locale denunciò il furto ai Reali i quali indagano.

S. Pietro al Nat.

1 — **Incendio** — Oggi per cause ignote si sviluppo in un locale soprastante al forno, nell'Albergo «Belvedere» un piccolo incendio.

Vennero distrutti alcuni paglierieci e *coperte.*

Il danno si aggira sulle cento lire ed è assicurato.

Note in taccuino

La morale della politica odierna

Dopo che l'ufficiosità ha messo il sugello sopra l'odierno alchimistico esperimento di combinazioni e punterelle, gettate qua e là in varie parti della Camera e facenti capo alla vecchia grossa trave del nerbo giolittiano, forse non sarà inutile parlarne in questa rubrica ove giornalmente, sia pure sorridendo, qualche verità si dice.

La nota più alta, più caratteristica, *direi quasi il leitmotiv della* condizione politica d'Italia è oggi questa bellissima, che, se Giolitti non avesse voluto, il Gabinetto non si sarebbe costituito.

E' dunque naturale che, se vediamo oggi in Roma degli uomini riuniti nella intenzione, sempre lodevole, di governare il paese, dobbiamo essere grati a lui.

Si sono lette sui giornali delle frasi, *ad esempio, come queste: Giolitti* ha preso impegno di aiutare Luzzatti; Giolitti ha promesso.... sinceramente il suo appoggio al Gabinetto; Giolitti *parteciperà alle sedute parlamentari* per tenere i suoi gregari obbedienti alla onnipotenza sua, al servizio di Luzzatti; Giolitti ha mostrato un disinteresse e un altruismo degno di un uomo che ami il suo paese.

Tutto questo, francamente, mi piace meno — e non deve piacere neanche a Giolitti — di una guerra aperta al Giolittismo, che oggi ha l'aria di salvare la Patria o almeno di salvare il *Parlamento dalla taccia di una lugubre* ribile impotenza legislativa e l'Italia dal subbuglio delle elezioni generali. Mi fa l'effetto di vedere Giolitti offrire una stampella a Luzzatti e dire: Prendi e cammina; da una parte la stampella dall'altra il mio braccio: in queste condizioni tu andrai in capo al mondo.

Grazie a quella provvidenziale stampella e a quel braccio, la barcaccia parlamentare dovrebbe finalmente uscire dalle secche di un'aridità legislativa preparata durante la disgraziata legislatura scorta e creata nel marzo del 1909, dagli aspersori, le croci *e i pergami del regno, aggregati* alla meravigliosa organizzazione elettorale del giolittismo, oggi più forte del giorno in cui gli Uffici della Camera lo *consigliarono a dissimularsi* e a parere se non finito, battuto e condannato a cedere il catopo.

Ma vedetelo più tardi rimettersi al timone e manovrare a suo piacere quella povera barcaccia e far buon viso a Sonnino per dargli una pugnalata nella schiena, vedetelo oggi assumersi il protettorato del gabinetto Luzzatti e riuscire e mettere insieme sei dei suoi uomini con quattro di quei radicali che, *sotto la guida di* Cavallotti seppero cacciare dalla Camera Giolitti, bollato di una taccia che l'indulgenza e l'amnesia politica ha *troppo presto fatto dimenticare*, e segnare forse la più bella pagina parlamentari dell'Estrema Sinistra e del Gruppo Radicale.

Questa è la condizione delle persone, la configurazione tattica dei settori della Camera, oggi. Punterelle di qua, punterelle di là — codesta effimera parola, per chi non lo sappia, è d'invenzione di Fortis — e grossa trave in mezzo, cui fa da cariatide la mastodontica figura di Dronero, che pesa o peserà, chi sa per quanto ancora, sul paese, con una tirannia sottile e a volte inavvertibile che è riuscita a guadagnarsi persino l'alleanza di radicali come Sacchi e Credaro.

La morale?.. Bisognerà confessare che.... non ce n'è.

Pickwick

Menelik non è morto

La notizia della morte di Menelik è insussistente. Le sue condizioni di salute sono invariate. Il paese è tranquillo. Si sono fatti dei tentativi da parte dell'imperatrice per la costituzione dei capi scioani che si sono fermamente opposti. *Il nuovo Governo* etiopico ha cominciato ad esplicare la sua azione con senno e fermezza. Oggi fu assegnato a degiac Abate il Governo di Arussi e di altre provincie confinanti col Benadir.

Vedi Provincia in II pagina

---

51 APPENDICE DEL «PAESE» PICKWICK

Avventure tristi e liete

di

GIO BATTA ZAMBONI

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

— Brancaleone!

— Ahu! — grugnì il giovinetto.

— Brancaleone sei tu?

— Si.

— Dove hai messo la giacchetta? Non hai freddo? E il cappello?

— La giacchetta e il cappello? — chiese a sua volta il giovane come se gli si domandasse di cose che egli non avesse mai vedute.

— Si, la giacchetta e il cappello.

— Mha, saranno qui. Io non li ho veduti.

Non ci volle molto a constatare che giacchetta e cappello erano scomparsi.

Il giovinetto s'era tolto l'indumento per farsene una specie di guanciale e l'aveva messo sotto il capo. Che gliel'avessero portato via egli non volle credere allora e non volle credere in *seguito durante tutta la vita sua.*

Questo fatto straordinario rimase sempre come uno fra i tanti punti interrogativi che quasi tutti gli uomini si formano vivendo e portano come una croce e fino alla tomba.

Per quella notte non si dormì più. Gio. Batta avrebbe voluto coprire il figliuolo dalla giacca propria, ma questi *non la volle per un riguardo all'* autore dei giorni suoi e si levò in piedi per muoversi a passeggiare in sù e in giù senza molto allontanarsi da suo padre, che con gli occhi spalancati le gambe distese e appoggiato le spalle alle pietre secolari del Duomo, metteva nel tentativo di spiegare il fatto straordinario tutta l'acutezza della sua mente.

Ma una sorpresa maggiore della *sparizione della giacchetta doveva* capitare a questo modesto grand'uomo nato in un paese lontano dal mondo e troppo indegno dall'anima e della mente sua.

Bisogna sapere che Gio. Batta, fedele a un'avita abitudine che gli era cara, nelle occasioni in cui vestiva i suoi migliori abiti e voleva esser un *uomo nel cui abbigliamento si manifestassero* le intime suo doti d'animo e d'intelletto, soleva trarre dal ripostiglio di un vecchio mobile della sua casa, una grossa antica catena d'oro in cui per molte generazioni di seguito in casa degli Zamboni si era cercato di *infilare* quanti anelli d'oro e d'argento per un occasione o per l'altra erano entrati nella casa. Si era formato così un fantastico pesantissimo *monile* che *nel* paese e forse nel mondo non aveva eguali; una lunga catena d'oro in cui scorrevano una ventina di anelli grossi e sottili, d'oro e d'argento e d'ogni forma e peso, il quale naturalmente era caro ai cav. Zamboni per la rarità quanto per l'effettivo valore del metallo prezioso di che era composto.

(Continua)

Mortegliano

Chiarimento. — Il «Paese» del 29 corr. sulla «Cronaca Giudiziaria, ruolo cause penali» avvisa che sabato 9 aprile verrà trattata a Udine la causa di Vesca Francesco e C. di Mortegliano per truffa. Siccome in paese ci sono parecchi omonimi, e specialmente è su due che hanno egualmente osteria su cui cadono i sospetti della popolazione a scanso di equivoci è bene si sappia che l'imputato di *truffa* è il sig. Vesca Francesco di Antonio oste

Terenzano (Pozz.)

30 — ***Per un nuovo ufficio postale.*** — Ha fatto eccellente impressione la corrispondenza riprodotta testè da un giornale locale, circa la creazione di un ufficio postale a Terenzano (frazione del Comune di Pozzuolo) Alle ragioni esposte, circa l'opportunità d'un impianto di tale ufficio, se ne possono aggiungere delle altre, non meno importanti.

Pozzuolo, dove risiede attualmente l'unico ufficio postale del Comune, avrà aggregata prossimamente una nuova frazione, quella di Carpenetto, *staccatasi dalla comunità di Lestizza.* L'ufficio quindi di Pozzuolo, chè ha un solo portalettere, ne avrà abbastanza, quando avrà provveduto al servizio interno del capoluogo; di Carpenetto e Sammardenchia. Allo stato attuale di cose come si può pretendere che un povero portalettere possa ogni giorno, per un raggio di 18 Km. provvedere con speditezza alla distribuzione delle corrispondenze? Ne segue che le frazioni non possono usufruire che di una distribuzione al giorno, mentre da Udine giunge due volte al giorno la corrispondenza all'ufficio di Pozzuolo, dove staziona circa e più di 24 ore.

Tali ritardi non possano essere che esiziali alle persone di affari le quali debbono provvedere alla spedizione delle corrispondenze col mandare o recarsi a Udine ad impostare le lettere.

Confermiamo anche noi essere Terenzano e Zugliano due centri che hanno importanza per i due opifici, quello di laterizi del sig. Giacomo Nardone e figli, e la cartiera di Zugliano del sig. Calamai, mentre altre industrie, data l'abbondanza delle acque potranno svilupparsi.

Colla creazione di una collettoria a Terenzano si potrebbe eliminare ogni lamentato ritardo, perchè la corriera postale che passa a 200 metri dal paese, renderebbe possibile la distribuzione delle lettere in breve ora alle frazioni vicine di Zugliano e Cargnacchio che hanno oltrechè un gran numero di emigranti all'estero, una popolazione complessiva di circa 3000 abitanti.

Il Consiglio Comunale di Pozzuolo caldeggierà raccomandando l'istanza al Superiore Ministero delle Poste e Telegrafi, che provvederà certamente secondo equità e giustizia alla richiesta di quella laboriosa, pacifica e industriosa popolazione.

Hoc est votis!

Tolmezzo

Fucilate per intimorire la moglie. — Nella frazione di Casanova abitano i coniugi Cirarla. Sembra che tra i due non regni troppa buona *armonia*, poichè *in famiglia* accadono molto spesso litigi che assumono alcune volte *proporzioni piuttosto gravi.* Così l'altro ieri dopo un alterco il Cirarla per intimorire la moglie sparava in aria alcuni colpi di fucile con pericolo e spavento di tutto il vicinato.

Pagnacco

Dimissioni della Giunta. — Ieri in Consiglio si ebbero a sentire i primi effetti della Unione Cattolica di M. S. istituita da circa 20 giorni dal novello Parroco.

Diffatti, sopra un oggetto di iniziativa dei clericali, una proposta della Giunta che tendeva a conciliare la vertenza, fra il maestro locale ed alcuni capi famiglia, venne respinta con voti 9 sopra 14 votanti

Quindi seguirono immediate le dimissioni della Giunta.

Vedremo domani cosa decideranno i clericali. Si prevede *si dimetteranno,* onde provocare lo scioglimento del Consiglio.

Commissione di beneficenza

La commissione di beneficenza nella seduta di ieri ha approvati i seguenti affari.

Dignano Congregazione carità bilancio 1910 Udine, Istituto Micesio locazione beni *rustici* in *Bagnaria Arsa,* Udine ospedale civ. Storno di fondi, Varmo Cong. Carità bilancio 1910 Bagnaria Arsa id. id. Ragogna id. id. *Fiume Congregazione* carità, accettazione oblazione di lire 718.20, Meretto accettazione lascito 3000 del sac. Della Rovere, Mortegliano id. legato Massaroli (lire 1000) Prata di Pordenone *bilancio 1910 Cong. Carità.*

(Il *telefono* del PAESE porta il n. 2-11)

BIBLIOGRAFIA

Storie di poveri diavoli (1)

O tu che leggi, *te ne avresti a male* se ti chiamassero povero diavolo? Probabilmente sì. Tu risponderesti che sei nato da rispettabili genitori, che hai fatto con onore i tuoi studi, che ti sei conquistata una buona posizione in società, forse che hai alcuno migliaia di lire alla banca e in un quartierino fuori mano un'amante che ti è approssimativamente *fedele. Ma pensaci bene;* sei un uomo, e basta questo perchè tu sia anche un povero diavolo. Ti immagini di essere il padrone del tuo destino — i poeti ti insegnano «a trattare la fortuna alla tua guisa» — e sei un bamboccio in mano di un burattinaio cieco, il Caso. Il Caso è quello che tu chiami la Realtà, della quale ti vanti *esperto conoscitore.* E' appunto la Realtà che ti prepara gli scherzi più maligni, che ti abbaglia con le sue Fate Morgane, ti fa correre per il grande labirinto dell'illusione, come Puck gli amanti nella favola Shakespeariana. E quando l'illusione si ferma — Buddha ha posto la suprema felicità nella cessazione dell'illusione — *ti accorgi che non sei altro* che un povero diavolo. Sorridi.

Sorriderai anche leggendo queste storie che trattano di poveri diavoli: sono dunque materiate della più sincera umanità. L'autore, che conosce l'arte ed anche i suoi polli, le ha scelte diverse di ambienti e di intonazione, un po' dialogate, un po' asprette di realismo e un po' dolcificate di fantasia, perchè tu ti diverta. Egli si è divertito scrivendole: c'è del diletto anche nella melanconia. Leggerai casi melanconici e ironici, di veri poveri diavoli, di uomini *afflitti dall'inconfessabile morbo* dell'anemia pecuniaria, ma leggerai anche storielle di uomini ricchi e di donne che immaginerai belle e giocondo. Se questi non ti parranno poveri diavoli, tanto meglio: vuol dire che le tue illusioni sono tenaci.

Tutto il libro è scritto con l'intenzione di esaltare non di deprimere l'illusione della vita: se qua e là il bel velo ti mostrerà degli strappi, non è l'autore che malignamente lo ha guasto, sono le corna della realtà che l'hanno strappato. Anche di questo sorridi.

(1) Editore dott. R. Quintieri - Milano - Copertina di G. Costetti - Prezzo L. 3.50.

Per la lotta contro la malaria

Una importante proposta

Mentre ferve l'agitazione promossa e dall'istituzione della Lega Nazionale contro la malaria e dalla relazione presentata al Consiglio Superiore di Sanità dall'on. dott. BADALONI, membro dell'alto Consesso, non deve passare inosservata un'ardita e importantissima proposta che la Casa Bisleri di Milano ha avanzato in questi giorni presso l'on. Consiglio Sanitario provinciale di Roma.

La ditta Bisleri, forte degli esperimenti già fatti, e con mirabili risultati ad Ostia nel 1901, sotto la direzione dell'illustre Senatore G B Grassi; a Nona (Dalmazia) nel 1902 per conto di quella I. R. Luogotenenza, e poi in altre parti d'Italia, in Spagna, al Brasile, ecc. si propone di risanare una qualsiasi vasta zona gravemente malarica nell'Agro romano o pontino, adottando la cura antimalarica, con le sue pillole Esanofele per gli adulti e con l'Esanofelina liquida per i bambini.

L'esperimento dovrebbe avere la durata di 4 anni, tutte le spese per medicinali, medici, infermieri, verrebbero sostenute dalla Casa Bisleri

Se al termine di 4 anni, lo scopo che questa si è prefisso viene raggiunto essa *non domanderà* che il puro e semplice rimborso delle spese.

Se l'esperimento non riuscisse, la Casa Bisleri rinunzia fin d'ora a qualsiasi indennizzo.

L'esperimento dovrebbe eseguirsi con tutti i controlli che possano garantire la sincerità dei risultati ottenuti; medici a scelta del Consiglio Sanitario provinciale; direzione affidata ad alta, competente ed imparziale personalità *scientifica; infermieri della Sanità militare.*

Con tale esperimento, il cui carattere puramente scientifico ed umanitario non può essere disconosciuto da alcuno, la Casa Bisleri vuol dimostrare come, fortemente volendo, sia possibile redimere dalla malaria vaste zone di *terreni improduttivi o quasi*, e permetterne la redenzione economica senza inutile sacrificio di vite e di energie umane.

CRONACA CITTADINA

Deliberazioni della Giunta

(Seduta del 1 aprile 1910)

Aggiunte all'ordine del giorno — Ha deliberato di aggiungere all'ordine del giorno della seduta consigliare indetta per l'8 corr. il *seguente argomento:*

6. bis R. Ginnasio-Liceo — Azione per risolvere la questione della competenza passiva dei locali e del materiale non scientifico.

Stralcio dal progetto per il collettore — Ha deliberato di stralciare dal progetto per il collettore delle chiaviche dalla parte occidentale della Città le seguenti opere da eseguirsi durante l'asciutta dei canali Ledra-Tagliamento e della Roggia di Udine:

a) attraversamento del canale del Ledra e della Roggia di Udine con la *chiavica di Via Grazzano* presso la barriera del dazio della via stessa;

b) sottopassaggio della Roggia di Udine col collettore principale sul piazzale G Battista Cella e sottocorrente a Molino del Capretto.

Lavatoio — Ha autorizzato la spesa per la costruzione nella frazione di Planis sulla sponda sinistra della Roggia *di Palma presso il ponte carreggiabile* in legno costruito dagli abitanti in quella località un pubblico lavatoio a 5 posti in muratura cementizia.

Sedili lungo il porticato del Castello — Ha autorizzato la fornitura di sei sedili in ghisa da collocarsi lungo il porticato della salita al Castello.

Le variazioni del progetto d'Aronco — Ha deliberato di fare riprodurre in litografia e fotografia i nuovi schizzi dell'arch. d'Aronco con le variazioni rese necessarie al progetto del palazzo degli uffici *in seguito alla demolizione* della Sala Aiace per distribuirli ai consiglieri del Comune.

Gli accenditori automatici saranno tutti bollati

Il Ministero delle Finanze, con suo dispaccio 29 Marzo anno corrente, allo scopo di *eliminare totalmente gli abusi* e le sinistre interpretazioni avvenute circa l'uso degli accenditori automatici per sigari e sigarette, ha disposto che nei giorni di Venerdì, Sabato e Lunedì prossimi tutti i possessori di detti accenditori automatici non bollati, debbano farli bollare al locale ufficio di registro e bollo nelle ore d'ufficio.

La bollatura sarà gratuita.

Tutti coloro che non *ottempereranno* a tale prescrizione, saranno messi in contravvenzione dagli agenti incaricati delle perquisizioni e deferiti alla autorità giudiziaria.

Programma musicale

da eseguirsi domani in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 16.30 alle 18 dal 79. regg. fanteria.

«Marcia Militare» Bozzelli — «Preghiera e Danza del Tempio» Grieg — Valzer «La Stella d'Oro» Wohanka — Gran Fantasia «Fedora» Giordano — Sinfonia «Guglielmo Tell» Rossini — Serenade «Andalone» Rubenstein

Beneficenza

Alle scuole professionali. Il sig. Leonardo Pelizzo L. 20 in onore del suo def. amato *figlio* Giuseppe.

Il sig. Menazzi Venceslao L. 15 per le feste di Pasqua.

L'avv. Giuseppe Caisutti L. 3 in morte del dott. Leonardo Zozzoli.

Il conte Giovanni Manin L. 2 in morte di Maria Borgnola Coren di Faedis.

Il sig. Antonio Dal Dan L. 2 in morte di Maria Corradina di Tolmezzo.

La Direzione riconoscentissima rende le più vive grazie.

I socialisti in assemblea — Siamo pregati di ricordare che questa sera nei locali del Giornale «Il Lavoratore» in Via Cavallotti avrà luogo l'assemblea dei soci del Circolo Socialista di Udine.

A tutti gli iscritti viene fatta preghiera di intervenire perchè l'ordine *del giorno contiene oggetti molto importanti*, che richiederanno lunga discussione.

Commissione provinciale elettorale

(Seduta del 31 Marzo 1910)

La Commissione Prov Elettorale, nella seduta di ieri, presenti il cav. Silvagni presidente, comm. avv. G. A. Ronchi, *cav. Pietro* Miani, dott. Ferdinando Alberti, com. avv. Luigi Borgomanero, avv. Eugenio Linussa, il P. M. avv. Tonini, dopo esaminate approvò le variazioni alle liste elettorali politiche ed amministrative dei Comuni: S. Pietro al Natisone, Palmanova, Ampezzo, Verzegnis, Ipplis, Grimacco, Paularo, Drenchia, *Cordovado*, Socchieve, *Roveredo in Piano*, Barcis, Codroipo, Bertiolo, Palazzolo, Stregna, Villa Santina, S. Vito di Fagagna, Erto Casso, Pratta di Pordenone e Porcia.

Le feste di Paderno

Domani e lunedì, 3 e 4 corr. avranno luogo in Paderno, dei grandi festeggiamenti ad iniziativa dell'unione velocipedistica paderuese in occasione dell'*inaugurazione* della bandiera, della *divisa e della fanfara.*

Il programma è stato così stabilito:

Ore 6 - Sveglia con la fanfara sociale.

— Ore 10 — Adertura della lotteria di beneficenza, concerti musicali.

Ore 13 1\|2 — Ricevimento delle squadre, vermouth d'onore.

Ore 14 — Inaugurazione *del vessillo sociale.*

Ore 14 1\|2 — Sfilata delle squadre e premiazioni.

Ore 16 1\|2 Grande festa da ballo su vasta *piattaforma*, con distinta orchestra udinese.

Ore 20 — Fiaccolata ed illuminazione del paese.

Comitato Forestale

Il comitato forestale nella seduta di ieri ha preso le seguenti deliberazioni:

Autorizza il cambiamento di cultura silvana nel Saletto di Sludena Bassa — id. id. Forni-Avoltri — id. e Stirpocespuglio della malga Piacis — Lauco; Rimboschimento zone e Bastig Carbolan e Raccolana; Forno di calce — *Autorizza la riduzione a coltura* agraria ad Attimis dei fondi di proprietà Leonarduzzi, Strassoldo, alle condizioni dei verbali di verifica.

Accorda lire 15 di gratificazione per ciascuna guardia forestale. — Montereale Cellina — Domanda di Rossi Gasparo impianto telefono; autorizza Udine — Domanda impianto telefono *del Fabbro, esprime parere favorevole* — Delibera al concorso per esami alla promozione ai sotto brigadieri forestali i sig: Giordani, Di Negro, Bertussi, Comacin, Vidati, Montani, Zagolini.

Gl'infortuni del lavoro

Antonioli Domenico d'anni 71 da Magnano riportava sul lavoro la frattura dell'esterno superiore dell'omero sinistro.

All'ospedale fu giudicato guaribile in un mese.

Soldato che ritorna

Ieri notte il soldato Edgardo Fava della compagnia di sanità, che come dicemmo mancava da due giorni all'appello, fece ritorno in caserma.

Fu passato al Manicomio in osservazione apparendo poco sicure le sue facoltà mentali.

R. Stazione di Monta Equina

I due stalloni governativi Karry e Parfait de Rosey destinati a questa stazione hanno attirato l'attenzione di un notevole numero di appassionati *allevatori, i quali* non hanno tardato a prenotare le loro cavalle. L'orario è così fissato: Mattina ore 8 1\|2 sera ore 15.30.

Il ventre di Udine

Durante il mese di marzo vennero introdotti nel pubblico macello di Udine i seguenti animali: 106 buoi, — tori, 121 vacche, — civetti, 981 vitelli, 15 pecore, 8 castrati, 3 cavalli, 274 suini.

Il peso complessivo delle carni *macellate fu di quint.* 2233,04.

Ieri fu l'ultimo giorno di macellazione *dei suini. Durante* la passata stagione ne vennero uccisi ben 2036 ed il peso complessivo delle carni suine macellate fu di quintali 2488.78. La ditta che acquistò il maggior numero di suini fu quella dei F.lli D'Ambrogio.

Le macellazioni verranno riprese col 1 Ottobre del *corr.* anno.

L'affare Sanniti

E' stata avanzata alla Deputazione Provinciale proposta d'accomodamento dell'affare Sanniti. Gli implicati nel processo proporrebbero di pagare 18 mila lire a patto che la querela venga ritirata.

La Deputazione Provinciale prenderà nella tornata del 4 p. v. una decisione definitiva.

Ad ogni modo anche la querela della Deputazione verrà ritirata dovrà svolgersi il processo contro la Traunero, il cui reato è d'azione pubblica.

Uno spettacolo d'aviazione?

Si annuncia che tra giorni sarà ad Udine l'aviatore francese Delamarche il quale attualmente a Firenze per il *circuito aereo,* per conferire col conte di Brazzà sulla possibilità d'un circuito aviatorio ad Udine in occasione della fiera di S. Giorgio.

Riunione del Consiglio dell'Agraria

Il Consiglio dell'Agraria, riunito in seduta ha preso alcune disposizioni per il Congresso Nazionale delle Latterie che si terrà a Udine *nel prossimo* Novembre; formulato il programma della gita degli Agricoltori friulani alle Bonifiche della Toscana che seguirà in Settembre e deliberato di acquistare 5 azioni della Cooperativa di Consumo e concesse delle medaglie per la mostra bovina del Canal del Ferro.

Il furto di stanotte alla ditta Asquini & Mapella

La ditta Asquini e Madella ha *magazzini* di legna e carboni tra porta Villalta e porta Gemona. Stanotte i soliti ignoti, scavalcarono il muro di cinta del cortile, con grimaldelli apersero la porta dell'ufficio e vi penetrarono.

Fatto ciò si diedero a compiere una minuziosa visita dei cassetti di tutti i tavoli.

Ma poterono fare un bottino assai magro poichè il denaro la sera non si lascia in ufficio. Pure furono rubate 11 o 12 lire in rame e nikel ed alcune marche da bollo.

Sul posto si recò il maresciallo dei carabinieri per le indagini del caso.

Furto di galline — Stanotte ignoti penetrati nel cortile di certo Giacomo Ceschia da *Paderno gli* rubarono *16* galline ed alcuni attrezzi rurali.

Il furto fu denunciato ai carabinieri.

Il trasporto degli uffici di Stato Civile

Sono cominciati i lavori di sgombro degli uffici di Stato Civile che provvisoriamente erano stati allogati nel locali prima occupati dall'Ufficio Tecnico.

Da mercoledì prossimo il pubblico che dovrà dirigersi agli uffici di *Anagrafe, Elezioni, Leva, Beneficenza Protocollo,* Archivio, Tasse e Dirigenze, Dazi, bisognerà che salga in Castello.

Varie di cronaca

Funerali — Iersera alle 5 seguirono i funerali del calzolaio *Virginio Giacomini* che riescirono una bella affermazione della stima e dell'affetto che godeva il defunto. Molte torcie molto pubblico ed una larga rappresentanza di calzolai con la *bandiera della* Società e con quella della Confraternita accompagnò la salma prima alla Chiesa del Redentore indi al Cimitero.

All'istituto filodrammatico — Sabato 3 aprile all'istituto filodrammatico Teobaldo Ciconi avrà luogo un festino di famiglia. Le danze cominicieranno alle ventuno per chiudersi alle 24 in punto

Furto insussistente — Demmo notizia giorni fa che in seguito a denuncia di certo Alfredo Travasani era stata arrestata sotto l'imputazione di furto la nota Piutti Gina.

Ora il giudice istruttore ha riconosciuto la denuncia insussistente ed ha ordinata l'immediata scarcerazione dell'arrestata.

Riduzioni Ferroviarie per Roma — Le riduzioni del 50 per cento per Roma, da ogni stazione ferroviaria del Regno, avranno principio dal giorno 3 Aprile.

La tessera di L. 5,25, per aver diritto al ribasso, si acquista presso tutte le stazioni ed i viaggiatori che vogliono fruire della speciale concessione dovranno partire fra il 3 e il 12 Aprile.

Le disgrazie — *Furono medicati* al nostro ospedale Dionisi Anna d'anni 20 domestica si produsse una ferita da taglio all'indice *sinistro: guarirà in* 7 giorni.

Comemi Francesco muratore che si produsse una ferita lacera all'indice destro. Guarirà in 7 giorni.

Cronaca Giudiziaria

PRETURA I MANDAMENTO

E' venuto a reggere la Pretura del I. Mandamento il dottor Orazio Bertucelli proveniente dalla R. Procura di Firenze.

Al nuovo Pretore i nostri auguri.

TRIBUNALE DI UDINE

Maltrattamenti

Compare innanzi al nostro Tribunale penale una donnetta magra e segaligna. E' certa Trologna Marianna contadina, imputata di maltrattamenti alle figliastre Macorig Amelia e Giuseppina, e d'ingiurie e percosse al marito.

Il Tribunale ritiene provato solo il *primo reato* e la condanna a mesi 5 di reclusione, danni e spese, applicando la legge Ronchetti.

Difendeva l'avv. Contini.

Domestica infedele

Una domestica poco buona dalla lingua pronta e dalle mani lunghe è certa Candoti Maddalena che oggi comparve in Tribunale accusata di furto di bottiglie in danno del suo *padrone* Canciat Giuseppe.

Il Tribunale la condanna a 2 mesi.

Truffa di bicicletta

Fasiolo Giovanni di Treppo Carnico tempo fa si fece prestare una bicicletta da certo Floreani Levi con la scusa di andare a fare una gita. Ma fatta la gita si dimenticò, *dice lui,* di restituire la macchina, tanto che il Floreani per riavere il suo, dovette convenirlo avanti il Tribunale. Ed il Tribunale udite le testimonianze, ritenne il Fasiolo colpevole del reato imputatogli condannandolo a mesi 8 e venti lire di multa.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Cinque donne terribili

Certo Fusari Costante d'anni 23 non deve certo avere nel 1. maggio dell'anno scorso inneggiato alla dolcezza ed alla gentilezza muliebre.

Egli venne fatto segno a sonorissime busse da parte di cinque donne e cioè: Piccinin Giudita d'anni 53, Piccinin Maria d'anni 30, Piccinin Rosalia d'anni 23, Piccinin Palmira d'anni 19 e Zago Vittoria d'anni 20, così che egli subì una malattia per oltre un mese.

Il Tribunale di Pordenone condannò la Piccinin Palmira e la Zago Vittoria a 4 mesi e giorni 5 di reclusione, Piccinin Giudita, Rosalia e Maria a 5 mesi ciascuna, beneficandole tutte e cinque col *perdono*.

Le condanate ricorsero in appello e la Corte ridusse la pena a Piccinin Giudita, Maria e Rosalia a giorni 50, a Piccinin Palmira e Zago Vittoria a giorni 41, condannandole in solito al pagamento di 100 lire alla P. C. rappresentata dagli avvocati Cavarzerani e Grego.

Le donne terribili erano difese dall'avv. Guido Rosso di Pordenone.

Donna equivoca condannata

Del Zotto Maria detta Maestrina fu condannata dal Tribunale di Udine a 4 mesi di reclusione, 400 lire di multa e 70 di ammenda per aver favorita la prostituzione di due minorenni, e per non aver ottemperato a le ingiunzioni delle autorità che le avevano intimato la chiusura della sua casa che essa teneva a locale di meretricio.

La corte ridusse la pena a 3 mesi di reclusione, 300 lire di multa e 70 lire di ammenda.

Difesa avv. Pietriboni.

TRIBUNALE MILITARE DI VENEZIA

Insubordinazione e minaccie

Presidente Trombi — P. M. Piccoli.

Boffa Pasquale, diciannovenne di Alba, guardia di finanza, addetto alla Brigata di S. Andrat (Udine), comparve oggi avanti il Tribunale Militare imputato di insubordinazione e minaccie contro un caporale.

Il Boffa era di servizio sulla linea di S. Andrat nella notte del 4 gennaio p. p. i stava sdraiato a terra quando sopraggiunse il caporale Carpentieri per l'ispezione che, aprì il cancello della rete metallica; il Boffa gli si fece incontro, ed il Carpentieri lo apostrofò chiedendogli se dormiva, ed alle risposte negative insistette dicendo che in realtà dormiva, finchè il Boffa gli disse che se voleva gli facesse pur rapporto, ma che sarebbe stato ingiusto, e quando giunsero al cancello, mentre il caporale sortiva gli disse: Un'altra volta quando verrò metterò venti cartucce nel moschetto «e ci sparo».

All'udienza l'imputato narrò che nessuna ragione di rancore esisteva fra lui ed il Carpentieri, al quale disse che un'altra volta avrebbe sparavo col moschetto, ma soltanto per fargli vedere che era sveglio.

Udito il Carpentieri questi confermò il fatto aggiungendo che poco prima il Boffa parlando con la guardia Cappi aveva effettivamente espresso il proposito di vendicarsi del Carpentieri.

Il Cappi confermò che in quella sera aveva parlato col caporale, il quale gli aveva raccontato il *proposito* espressogli tempo prima del Boffa ma negò di aver parlato dell'intenzione di sparare al Boffa.

Vista tale contraddizione fra i due testi, la difesa provocò un confronto, ma ambedue si mantennero fermi nelle proprie versioni.

Il P. M. sostenne l'accusa chiedendo *la condanna ad un anno di reclusione.*

L'avv. Gino Magrini cercò di far risultare che nelle parole del Boffa anche severe, non potevasi riconoscere la minaccia che non avrebbe avuto giustificazione alcuna dati gli ottimi rapporti, che le contradizioni esistenti fra il deposto dei due testi erano sintomatiche e davano diritto a respingere come non vero il racconto del Cappi, il quale invece aveva qualche ragione di rancore contro il Boffa, e chiese l'assoluzione dell'imputato.

Il Tribunale dichiarò a favore del Boffa *non provata la reità, e lo mandò* assolto, ordinandone la scarcerazione.

Caleidoscopio

L'onomastico

2 Aprile, s. Francesco P.
3 Aprile, s. Abondio.

EFFEMERIDE STORICA

2 Aprile 1849. — Antonio Somma e Pacifico Valussi, friulani, segretari dell'Assemblea Veneta, deliberano coi compagni la *resistenza ad ogni costo.*

3 Aprile 1510. — Aloisio Baffo, provveditore veneziano a Cividale, è tradito dai suoi ai Goriziani.

Rivista Settimanale di Borsa

La composizione del nuovo Ministero *non ha troppo favorevolmente impressionata* la Borsa. Forse l'avvento dell'on Luzzati era stato largamente sfruttato in precedenza, ad ora dinanzi ai suoi collaboratori, personalità sconosciute al mondo degli affari ed i cui intendimenti non si sono fin d'ora apprezzare, la borsa si mantiene in un certo riserbo

Numerosi realizzi indebolirono sensibilmente i *Siderurgici* ed i *Saccariferi*

L'assemblea degli azionisti delle *Terni* stabilì L. 80 a ciascuna azione e constatò che la Società trovasi in condizioni di far fronte, per quanto riguarda i prodotti di sua fabbricazione alla totalità delle richieste e che da nessun *altro stabilimento* estero potrebbe l'Italia ottenere migliori corazze e migliori proiettili di quelli forniti dalla Società stessa.

Troviamo calmi i *Bancari*; una notevole spinta ebbero gli *ex ferrovieri* e sempre ben tenute le *Veneto.* Calme le *Distillerie* e debolissimi i *Concimi* che su vendite insistenti non riuscirono a *rimettersi.*

Non troppo movimentati i valori automobilistici ed in nuovo progresso i *fondi Rustici* che s-incamminano l'entamente ma sicuramente alla pari.

Le rendite stazionarie ed i cambi piuttosto sostenuti.

×

Ad eccezione dell'Assemblea della Società Elettrica poco di nuovo registiamo nei nostri commerci ed industria.

Sempre ricercati i nostri valori bancari: quale piccolo affare in azione *Banca Popolare Friulana acquistate* a 230. Si negoziarono le *Sao* e le azioni *Perfosfati* di Portogruaro.

NOTE E NOTIZIE

A Ministero composto

Il scontento fra i radicali

Sacchi, Credaro, Vicini e Pavia hanno agito personalmente

La *Gazzetta ha da Roma:*

«Si disegnano qui dei malumori nel campo radicale e si annuncia una riunione a Roma per il 10 corrente della Direzione del partito che non fu consultata da Sacchi, Credaro, Vicini e Pavia cioè dai quattro radicali che partecipano alla combinazione.

Il deputato radicale siciliano di Cesaro in un'intervista *sulla partecipazione* dei radicali al gabinetto Luzzatti ha detto:

— La giudico pessima e voterò contro

— In sostanza hanno fatto male Sacchi e Credaro ad accettare?

— Malissimo. Essi dovevano partecipare ad una combinazione soltanto se si fosse verificato uno dei tre seguenti *punti cardinali che noi abbiamo* di meta: O un ministero di concentrazione delle sinistre in cui la democrazia avesse avuto notevole preponderanza; o un ministero che avesse completamente tagliato i ponti coi giolittiani; o un ministero in cui ci fossero garanzie di onestà politica, di rigenerazione delle amministrazioni, fautore di *opere riparatrici nel Mezzogiorno ecc.* Nessuno di questi tre punti cardinali si è verificato. Sacchi e Credaro hanno rinnegato completamente i capi saldi di quello che doveva essere il canone per la loro partecipazione.

— Ma avranno avuto l'assicurazione di un programma democratico.

— Io non so se la abbiano avuta, ne dubito. *E se anche le avessero* avute queste assicurazioni, potranno attuare il programma democratico se il destino di questo ministero è quello di cedere il passo in novembre a Giolitti? E poi una riforma elettorale come la voteranno i giolittiani legati al clericalismo in gran parte? L'influenza di Sacchi e Credaro non sarà possibile che *si spieghi sul ministero per* l'attuazione di riforme democratiche.

Il telefono Venezia-Trieste-Vienna

Stamane è stata inaugurata la linea telefonica Venezia Trieste Vienna. Il Governo a. era rappresentato dal console generale a Venezia, barone Baum de Appelskofen e dal cons. aul. Pattai *della direzione delle poste* di Trieste, il Governo italiano dal comm. Marchi e da un alto funzionario dell'amministrazione dei telefoni. Erano presenti anche il prefetto, il sindaco, senatori e deputati del Veneto e altre notabilità.

Un clamoroso pesce d'Aprile a Roma

Si ha da Roma: Un buontempone non ha voluto lasciar passare il primo di aprile senza regalare un bel pesce al prossimo Egli ha fatto stampare mille avvisi per assicurate ferme in posta e, munite del *timbro* necessario le ha spedite a destinazione scegliendo i nomi nella Guida Monaci e nell'elenco degli abbonati al telefono.

E facile immaginare che sono cadute all'amo le 1000 persone che hanno ricevuto l'avviso e sono corse alla Posta Centrale a San Silvestro per ritirare l'assicurata ma si sono sentite rispondere che lettere assicurate non c'erano al loro indirizzo e che certamente doveva trattarsi di un pesce d'aprile.

La ressa e i clamori qui alla posta di San Silvestro sono stati tali che si è creduto necessario l'intervento dei carabinieri i quali ad una certa ora hanno dovuto persino far chiudere gli *sportelli.*

Un governatore russo ucciso a revolverate col suo segretario

Ricominciano gli attentati terroristi. Nareau capo del governo della provincia di Oguläslasko, fu ucciso a revolverate insieme al suo segretario, mentre attraversava la città in carrozza. L'uccisore è riuscito a fuggire.

Mercato dei valori

dalla Camera di Commercio 1 aprile 1910

RENDITA 3 75 0|0 netto	105 05
» 3 1|2 0|0 netto	104.68
» 3 0|0	72.50

AZIONI

Banca d'Italia	1467.50	Ferrovie Medit.	437 25
Ferrovie Merid.	710 25	Società Veneta	284.—

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	508.—
» Meridionali	369.50
» Mediterranee 4 0|0	503.—
» Italiane 3 0|0	372.50
Credito comunale e provinciale 3 3|4 0|0	505.50

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0|0	505.—
» Cassa R. Milano 4 0|0	512.25
» Cassa R. Milano 5 0|0	519.50
» Istituto Italiano, Roma 4 0|0	510 50
» Idem 4 1|2 0|0	—.—

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	100.61	Pietroburg. (rubli)	267.78
Londra (sterline)	25.38	Romania (lei)	99.20
Germania (mar.)	123 98	Nuova-york (ma)	5.18
Austria (corone)	105.41	Turchia tur. (lire)	22.77

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1910 — Tip. ARTURO BOSETTI Successore Tip. Bardusco.

Riposo Festivo

Ai signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in **vendita** presso la Tipografia **Arturo Bosetti** successore Tip. BARDUSCO.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il PAESE presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

La *Somatose* dovrebbe essere usata da:

TUTTE le persone nervose, sofferenti in genere di astenia, esaurimento e mancanza di appetito.
TUTTI quelli che hanno da combattere con una insufficiente funzionalità dell'apparecchio digerente, di debolezza di stomaco, di stitichezza cronica, ecc.
TUTTI i convalescenti debilitati da malattie esaurienti.
TUTTI gli anemici, clorotici, e segnatamente dalle ragazze nell'età dello sviluppo (**Ferro-Somatose**).

A tutti questi soggetti sia raccomandata una prova con la *Somatose*.

Perchè? Perchè la **Somatose**, quale alimento razionale contenente l'albumina in uno stato già predigerita, non affatica l'apparato digerente ma lo risparmia. Perchè essa inoltre aumentando straordinariamente l'appetito, accresce in modo naturale la secrezione dei succhi gastrici, e facilita in tal maniera l'utilizzazione dei cibi ordinari.

Altri consecutivi vantaggi sono poi: il graduale aumento del potere funzionale dell'apparecchio digerente, l'abbondante ematosi, la migliore nutrizione ed il consolidamento di tutto il corpo, compresi i muscoli.

La SOMATOSE si trova in tutte le farmacie. — Oltre a quella in polvere, insapora, ormai provata, è raccomandabilissima anche la nuova forma liquida di due qualità: **"Semplice,, e "Dolce,,.**

CLINICA MEDICA GENERALE DEL R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI FIRENZE — DIREZIONE.

Egregio Signore,

La Somatose, derivato della carne, è un eccellente preparato alimentare, e io la prescrivo ogni giorno, sia nella mia Clinica che nelle private consultazioni, perchè efficacissima e perchè molto ben tollerata dai malati.

Prof. GROCCO
Direttore della Clinica Medica Generale di Firenze.

COLPE GIOVANILI

ovvero

Il Catechismo della Salute

Nozioni e consigli indispensabili a coloro che combattono

L'IMPOTENZA

ed altre tristi conseguenze decessi ed abusi sessuali.

Trattato con incisioni che spedisce raccomandato e con segretezza l'autore Prof. **E. Singer**, Viale Venezia, 28, Milano, contro l'invio di L. 3.60.

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

ARTURO BOSETTI

successore Tip. Bardusco

UDINE

ARTE - ELEGANZA - NOVITÀ

ALMANACCO
Alpino Italiano 1911

pro Rifugio ROMA nel Trentino
Proprietà Artistica e Letteraria
Club Alpino Italiano S. U.

Il blocco consta di 128 fogli illustrati rappresentanti la montagna dal punto di vista: **artistico** con impressioni dei più insigni letterati; **tecnico** con descrizioni dei rifugi, itinerari, escursioni, manovre degli alpinisti, caratteristiche delle varie parti d'una montagna.

Sarà stampato in otto colori speciali del Colorificio **F. T. Glettmann** di *Torino*, con Macchina della Società « **Augusta** » di *Torino* e *Milano*, e su carta di gran lusso della **Ditta A. Binda e C.** di *Milano*, in edizione elegante e ispirata ad un fine senso d'arte.

L'Almanacco nel formato 24 × 33 **si vende a L. 5** — montato su passe-partout in Dermoide (imitazione pelle per legatoria e mobili) della Casa **Pablo Meda di** *M.* di *Monza*, o su quadrante di Fibra Vulcanizzata della Soc. **Manifattura Fibra** di *Monza*, entrambi in color rosso marocchino a duplice uso: per tavolo e per parete.

Fare le prenotazioni presso tutti i negozi di cartoleria del Regno o farne richiesta entro il 31 Marzo p. v. direttamente alla **Cooperativa Tipo-Litografica Operaia - Monza**, Via Felice Cavallotti, 6, che lo spedirà in elegante scatola e franco di ogni spesa prima del 15 Dicembre p. v. verso cartolina Vaglia di **L. 5,50.** Estero spese di porto in più.

Per 5 copie L. **25** — per **10** L. **47.50.** Per importanti quantitativi sconti speciali.

Alle ditte che volessero distribuire l'almanacco ai loro clienti, condizioni speciali anche pei formati 27×47 e 30×?? Chiedere il listino dei prezzi e un foglio qualunque del blocco per campione.

È il presente più elegante e di novità che una ditta può fare ai suoi clienti

Cedola di Ordinazione

(Da staccarsi e applicare al tallonsino della Cartolina Vaglia indicando per favore da quale giornale è stato staccato).

Cooperativa Tipo-Litografica Operaia
Monza
Via F. Cavallotti, 6

Con la presente vi faccio avere L.______ per N.______ Copi__ dell'**Almanacco Alpino Italiano 1911** che mi spedirete entro il 15 Dicemb. p. v. montat___ in Fibra Vulcanizzata?______ De moide?______

Nome ______

Città ______

Via ______

Giornale ______

Scrivere l'indirizzo e il nome chiaro e ripeterlo a tergo del Vaglia.

Per inserzioni sul " Paese „ rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

FOSFO - STRICNO - PEPTONE
DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, la Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi*, *Maragliano*, *Cervelli*, *Cesari*, *Marro*, *Baccelli*, *De Renzi*, *Bonfigli*, *Vizioli*, *Sciamanna*, *Tonolli*, *Giacchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche* e *neuropatiche*, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.

Padova, Gennaio 1900.

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**
In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

LA REALE

SOCIETÀ ANONIMA D'ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI DELLA
GRANDINE

Collegata alla FONDIARIA, Società di Assicurazioni, Incendi - Vita - Infortuni, sedente in Firenze

(XIX.° Esercizio) - **Sede Generale BOLOGNA** - (XIX.° Esercizio)

Capitali assicurati L. 252,049,160 - Risarcimenti pagati L. 6,985,548.17

CAPITALE COMPLETAMENTE VERSATO L. 2,250,000 — RISERVA L. 750,000

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PINI On. Avv. Comm. ENRICO, **Presidente**
BOSISIO Cav. Uff. ACHILLE } **Vice Presidenti**
TANARI On. March. Com GIUSEPPE }
BALDUINO DOMENICO
CAVAZZA Conte Comm. Dott. FRANCESCO
FRANCO Comm. Avv. GIULIO
GIOPPI Conte Comm. Avv. CESARE
MANGILLI Senatore Grande Uff. CESARE
MASOTTI GIUSEPPE
MONTALTO RUGGERO, Duca di Tocco
REBAUDENGO On. Conte Cav. EUGENIO
TOJA Ing. Comm. GUIDO
TORLONIA Senatore Duca LEOPOLDO
TREVES Avv. GUIDO
ZABBAN Cav. GIULIO

Sindaci effettivi - Marchese MANFREDO DA PASSANO — ISOLANI Conte Dott. GUALTIERO Cav. Uff. Nob. UMBERTO PEPI

Sindaci supplenti - DE RHAM ALFREDO — Conte GIOVANNI PELLI FABBRONI

DIRETTORE GENERALE
ZANOTTI Avv. Cav. Uff. GIOVANNI

LA REALE assicura a cominciare dal 1° aprile i prodotti del suolo in quasi tutte le provincie d'Italia.
LA REALE accetta contratti quinquennali col ribasso del 5 % sulle *Tariffe.*
LA REALE ha sempre pagato i risarcimenti in via anticipata; ha tariffe miti, condizioni di polizza convenienti e liberali, senza patti onerosi per gli assicurati. — Le liquidazioni sono eseguite a cura di Periti abili ed onesti con la più scrupolosa diligenza ed equità.
LA REALE ha Rappresentanti Generali in tutti i Capiluoghi di Circondario e Agenzie in tutti i Capoluoghi di Mandamento.

Rappresentante in **Udine** *Sig. COLOMBATTI Avv. GUSTAVO, Via Savorgnana, 17.*

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino scatola per 10 Ett. L. **1,50**, per **20** L. **3,00**, per **50** L. **6,00**, Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per **10** Ett. L. **4,00** — Buste saggio dose per **2** Ett. **1,50.**

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire **2** Ett. circa di Vino basta **1** litro di Enocianina che costa L. **400** vetro compreso. Franco domicilio.

Carbonifera polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del Vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg.mo L. **3.50.**

Disacidificatrice del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spunto o fortore (acido) ritornandolo al suo primiero stato. Scatola da **5** a **10** Ett. L. **4,00.** Buste saggio dose **1** Ett. L **1,00.**

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentandone la resistenza e la saporidità. Pacco per **4** Ett. L. **5,00.**

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - **16 massime onorificenze**.

Rivolgersi al premiato Laboratorio Enochimico **Cav. G. B. RONCA - VERONA**; istruzione e catalogo gratis. — Per posta Cent. **30** per più scatole Cent. **60.**

SIGNORE!!! I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore, 4825, Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.60 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale « Il Paese » od il parrucc. A Gervasutti in Mercatovecchio.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

AMARO BAREGGI

a base di *FERRO - CHINA* - RABARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

Crema Marsala Bareggi E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente **rigeneratore** delle forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE **alle** Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA